



ISTITUTO COMPRENSIVO

"Civitella S. Paolo"

00060 CIVITELLA S. PAOLO (RM) - Distretto XXXI

REGOLAMENTO INTERNO

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30 novembre 2007

Inizio attività didattica

1. Gli orari d'inizio dell'attività didattica, nei vari ordini e Plessi dell'Istituto, sono i seguenti :

SCUOLA DELL'INFANZIA

Civitella San Paolo, Filacciano, Ponzano Romano, Torrita Tiberina : ore 8,30

Nazzano, Sant'Oreste : ore 8,20

SCUOLA PRIMARIA

Civitella San Paolo, Ponzano Romano : ore 8,30

Nazzano, Sant'Oreste : ore 8,20

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Civitella San Paolo, Sant'Oreste, Torrita Tiberina : ore 8,00

Per la scuola materna, l'ingresso degli alunni oltre l'orario previsto sarà consentito solo per gravi e giustificati motivi. Gli alunni ritardatari degli altri ordini saranno ammessi in classe previa autorizzazione del docente di classe, ma dovranno presentare, il giorno successivo, giustificazione scritta firmata da uno dei genitori.

2. Qualora i ritardi dovessero ripetersi, in tutti gli ordini di scuola, i docenti informeranno il Dirigente Scolastico che prenderà i provvedimenti del caso.
3. Le richieste d'ingresso posticipato, firmata da uno dei genitori ed autorizzate dal docente di classe, dovranno essere presentate all'atto stesso dell'entrata a scuola.

Intervallo

1. L'intervallo si svolge nei modi definiti per ogni Plesso, secondo gli spazi a disposizione e gli orari degli alunni e avrà luogo, con parere discrezionale del docente, nel corridoio antistante la propria aula o negli spazi aperti a disposizione.
2. Non è consentito, giocare con la palla (di qualsiasi dimensione e pesantezza) nei corridoi; è consentito farlo negli spazi aperti, previa autorizzazione dei docenti e sotto la loro diretta sorveglianza. E' vietato scavalcare recinti, fare attività ginniche o giochi pericolosi, danneggiare piante e arredi.

Scuola primaria

3. Gli intervalli si svolgono dalle 10,20 alle 10,40 oppure dalle 10,30 alle 10,50. La pausa del pranzo avrà la durata di un'ora secondo l'organizzazione oraria interna dei singoli plessi per cinque giorni a settimana per le classi a tempo pieno e per due giorni a settimana per le classi a modulo.

Scuola secondaria di I grado

4. Gli intervalli si svolgono come segue :
Plesso di Civitella San Paolo : ore 10,00/10,10 - ore 12,00/12,10
Plesso di Sant'Oreste : ore 10,50/11,00
Plesso di Torrita Tiberina : dalle 10,00 alle 10,10 e dalle 12,00 alle 12,10
Gli intervalli si effettueranno in classe o, a parere discrezionale del docente, nel corridoio antistante la propria aula, a condizione che il gruppo classe sia vigilato dal docente stesso, oltre che dal personale ausiliario in servizio al piano. Agli allievi della

scuola secondaria di I grado non è permesso, durante l'intervallo, recarsi da un piano all'altro dell'edificio .

Termine delle attività didattiche

1. L'attività didattica ha termine, nei vari ordini e Plessi, come segue:
SCUOLA DELL'INFANZIA
Civitella San Paolo, Filacciano, Ponzano Romano, Torrita Tiberina ore 16,30
Nazzano, Sant'Oreste ore 16,20
SCUOLA PRIMARIA
Civitella San Paolo (cl. III, IV e V) ore 16,30
Civitella San Paolo (cl. I e II), Ponzano Romano ore 13,30 per tre giorni a settimana, ore 16,30 per due giorni a settimana
Nazzano ore 16,20
Sant'Oreste ore 13,20 per tre giorni a settimana , ore 16,20 per due giorni a settimana
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Civitella San Paolo, Sant'Oreste, Torrita Tiberina ore 14,00
2. Nella scuola materna l'uscita anticipata pomeridiana potrà essere concessa su richiesta scritta e motivata dal genitore.
3. Il Dirigente Scolastico o il docente di classe potrà concedere l'autorizzazione all'uscita anticipata solo nel caso in cui uno dei genitori o persona autorizzata, come da art. 6, provveda personalmente a prelevare l'alunno.
4. Situazioni particolari di affidamento dei figli dovranno essere comunicate alla Presidenza all'inizio dell'anno scolastico, depositando in segreteria la firma e la fotocopia del documento di riconoscimento.
5. La richiesta di uscita anticipata a carattere permanente è autorizzata solo se i genitori hanno consegnato ai docenti una delega, in carta semplice, con allegata la fotocopia dei documenti di riconoscimento delle persone delegate ed è valida per l'anno scolastico in corso.
6. Nei casi di improvvisi malori, la scuola provvederà ad avvisare telefonicamente la famiglia ed autorizzerà l'uscita anticipata dell'alunno che potrà essere prelevato da un genitore o da persona delegata come all'art. 5.
In caso di mancata reperibilità dei genitori, i docenti avviseranno la Direzione che prenderà gli adeguati provvedimenti.
7. Qualora il termine delle lezioni sia anticipato per qualche ragione, la scuola ne darà tempestivamente comunicazione alle famiglie tramite avviso scritto, che sarà controfirmato dai genitori.
8. Gli alunni che non porteranno l'avviso firmato saranno trattenuti a scuola fino al termine previsto delle lezioni.

Giustificazioni

La richiesta di giustificazione per le assenze ha come scopo la garanzia per i genitori, di un controllo incrociato scuola – famiglia dei minori.

1. Nella scuola media ed elementare l'assenza deve essere giustificata da uno dei genitori, che deposita la firma in segreteria, sul libretto fornito dalla scuola.
2. Le assenze sono annotate sul registro di classe dall'insegnante in servizio alla prima ora.
3. Nel caso che un alunno rientri a scuola sprovvisto della giustificazione, il docente della prima ora ne prenderà nota sul registro di classe e si provvederà al controllo il giorno successivo.
Nel caso di ulteriori ritardi nella presentazione della giustificazione, si provvederà ad avvisare la famiglia tramite l'Ufficio di Segreteria.
4. Assenze saltuarie troppo frequenti, saranno esaminate dal Consiglio di Classe/Interclasse, avvisando la famiglia per una maggiore collaborazione.
5. Le giustificazioni di assenze di cinque o più giorni dovranno essere sempre corredate da certificazione medica, per tutti gli ordini di scuola.
6. L'alunno sprovvisto della certificazione medica non sarà riammesso in classe, ma sarà garantita la sorveglianza fino al termine delle lezioni.
7. L'obbligo del certificato medico, attestante le buone condizioni di salute dell'alunno, sussiste anche nel caso in cui si verificano assenze nei giorni immediatamente precedenti o seguenti a periodi di sospensione dell'attività scolastica (festività natalizie, pasquali, ecc.)
Nel caso in cui i genitori preavvisino la scuola di un'assenza prolungata per motivi di famiglia, non necessita il certificato medico bensì una dichiarazione scritta.
8. In caso di comunicazione di sciopero del personale scolastico, l'alunno assente deve comunque portare la giustificazione scritta.
9. La presenza degli alunni alle visite culturali è obbligatoria, pertanto le assenze devono essere giustificate.
10. Nella scuola materna le assenze sono giustificate dai genitori, che accompagnano i figli o tramite comunicazione scritta.

Vigilanza

1. Gli alunni, affidati dalla famiglia alla scuola, hanno diritto alla vigilanza perché sia garantita la loro sicurezza e incolumità.
2. I docenti hanno il dovere di un'assidua sorveglianza nei diversi momenti della giornata scolastica.
3. I docenti, per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, si troveranno a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
4. Alla ricreazione la sorveglianza degli alunni è affidata al docente in servizio in quell'ora.
5. Al termine delle attività didattiche i docenti accompagnano gli alunni fino al portone della scuola e li consegnano ai genitori/a persona delegata o, se autorizzati dai genitori, li lasciano uscire autonomamente.
6. Tutti i trasferimenti, nell'ambito della scuola, dall'aula agli spazi attrezzati per l'attività didattica, avvengono sotto la guida del docente, o del personale dei servizi ausiliari delegato.
7. L'uso del telefono della scuola da parte degli alunni è consentito solo in caso di comunicazioni urgenti con le famiglie.

8. Il docente provvederà alla sorveglianza durante le attività scolastiche che si svolgono fuori dall'edificio scolastico (visite didattiche, viaggi d'istruzione, ecc.).
8. bis La scuola garantisce il corretto svolgimento delle attività didattiche senza interruzioni relative al prelievo degli alunni da parte dei genitori o a persone estranee alla scuola anche se autorizzate dal Dirigente Scolastico, se non per la scuola secondaria di I grado al cambio dell'ora e per la scuola dell'infanzia e per la primaria previo appuntamento.
9. In caso di sciopero, la scuola provvede ad informare la famiglia, con avviso scritto, di come si potrà svolgere l'attività didattica e se potrà garantire, o meno, la vigilanza degli alunni.
10. Gli alunni devono facilitare l'azione di vigilanza dei docenti e del personale ausiliario attenendosi alle regole di corretto comportamento.
11. La vigilanza sugli alunni termina nel momento in cui essi sono riaffidati, durante l'orario scolastico, per qualsiasi giustificato motivo, ai loro genitori o a persona delegata.

Comportamento

1. Gli alunni sono tenuti a mantenere scrupolosamente un contegno corretto e rispettoso verso i compagni, i docenti e tutto il personale scolastico.
2. Gli alunni devono contribuire alla conservazione dell'ambiente, di tutti gli spazi della scuola, degli arredi e del materiale didattico, consapevoli dell'importanza che il proprio ambiente di "lavoro" si mantenga, nel loro stesso interesse, pulito, ordinato ed integro.
3. I compiti per casa devono essere distribuiti equamente nell'arco settimanale, a seguito di un accordo tra i docenti del team per evitare un sovraccarico degli impegni per gli alunni e per le famiglie. Si eviterà l'assegnazione dei compiti per il giorno successivo alla giornata del tempo prolungato.
Si allega la sezione della CARTA DEI SERVIZI (pag. 11) relativa agli impegni dei docenti, dei ragazzi e delle famiglie
4. Non è permesso correre se non in spazi aperti, intraprendere giochi violenti ad arrecare disturbo e danno a se stessi e agli altri.
5. Non è permesso portare a scuola oggetti, effetti personali e giochi estranei all'attività didattica, se non su diretta richiesta o autorizzazione dei docenti.
6. Durante l'orario scolastico non è consentito l'uso del cellulare. Per improvvise e gravi comunicazioni è a disposizione il telefono della scuola (Vigilanza, art.7). Il mancato rispetto di tale regola da parte degli alunni porterà al ritiro dell'apparecchio che sarà consegnato in Direzione dal docente e restituito solo ad un genitore.
7. Durante il cambio dell'ora, in attesa dell'arrivo del docente e sotto la stretta sorveglianza dei collaboratori scolastici, gli alunni non possono uscire dall'aula, mentre la porta deve rimanere aperta.
8. Nel caso in cui si dovessero verificare spostamenti di alunni da una classe all'altra i collaboratori scolastici sono tenuti a coadiuvare i docenti nella vigilanza.
9. All'ingresso, durante la ricreazione, all'uscita dalla scuola e al di fuori dell'ambito scolastico (visite guidate e viaggi d'istruzione, ecc.), gli alunni debbono tenere un comportamento corretto e rispettoso di cose e persone.

10. Durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione gli alunni devono portare in modo visibile il cartellino con fotografia di riconoscimento. In caso di smarrimento del cartellino la famiglia dell'alunno provvede alla sua sostituzione.
11. Gli alunni possono recarsi ai servizi igienici solo dopo aver ottenuto il permesso dell'insegnante.
12. Non è permesso agli alunni spostarsi da un piano all'altro dell'edificio senza essere accompagnati da un docente o da un collaboratore scolastico.
13. Nota Bene: per gli alunni della scuola secondaria di primo grado il comportamento deve attenersi anche alle indicazioni contenute nell'allegato "Le regole"

Mancanze disciplinari

1. Gli studenti sono tenuti ad una frequenza regolare e rispettosa degli impegni scolastici, ad un comportamento corretto verso tutti i soggetti che operano nella Scuola, nel rispetto delle persone e delle cose; sono tenuti, inoltre, ad osservare il Regolamento d'Istituto e le norme di sicurezza e di igiene. La loro violazione è sanzionata dal vigente Regolamento.
2. Vengono considerati particolarmente gravi tutti gli episodi che comportino qualsiasi forma di violenza fisica o psicologica nei confronti delle persone.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere invitato ad esporre le proprie ragioni. L'infrazione disciplinare connessa al comportamento non può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di opinioni civilmente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.
5. Eventuali comportamenti scorretti sono segnalati dai docenti che invieranno alle famiglie un avviso scritto che sarà debitamente controfirmato da un genitore.
6. Costituiscono gravi mancanze disciplinari:
 - a. esprimersi in modo violento e arrogante, utilizzando un linguaggio irrispettoso e scurrile;
 - b. imbrattare l'ambiente scolastico, danneggiare strumenti ed attrezzature della scuola e dei compagni;
 - c. commettere furti;
 - d. esercitare qualsiasi comportamento di violenza fisica o psicologica atta ad intimidire i compagni o a limitarne la libertà personale.
 - e. mancare di rispetto alla religione, alla cultura, alle caratteristiche etniche o individuali di docenti, compagni e personale della scuola;
 - f. assumere comportamenti che ostacolano il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni.
7. Le sanzioni sono commisurate alla gravità del comportamento e decise in base al principio di ciò che è più opportuno per la personalità del soggetto.
8. Se i comportamenti non corretti si dovessero ripetere, il docente coordinatore, a nome del Consiglio di Classe, convocherà la famiglia con la quale concordare una comune strategia educativa nei confronti dell'alunno. Se, nonostante l'intervento della famiglia, tali comportamenti dovessero persistere, ne verrà messo a conoscenza il Dirigente Scolastico che, dopo una rapida istruttoria sui fatti oggetto del provvedimento, formulerà un'ufficiale ammonizione. Tale provvedimento sarà allegato al fascicolo personale dello studente.

9. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati dal Consiglio di Classe, dopo aver invitato l'alunno/a ad esporre le proprie ragioni.
10. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti, all'interno della comunità scolastica.
11. Contro le sanzioni disciplinari di tipo alternativo è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro cinque giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia istituito nella scuola.

Criteria per la formazione delle classi

Classi prime della scuola primaria

1. Equilibrio gruppo maschile e femminile
2. Gruppi omogenei per età ed anticipo
3. Suggestimenti dei docenti della scuola dell'infanzia
4. Distribuzione equa degli alunni svantaggiati/stranieri
5. Particolari e motivate richieste dei genitori

Classi prime della scuola secondaria di I grado

1. Equilibrio gruppo maschile e femminile
2. Distribuzione equa degli alunni svantaggiati/stranieri
3. Gruppi omogenei di livello tra le sezioni
4. Suggestimenti dei docenti della scuola primaria
5. Integrazione di alunni provenienti da scuole primarie diverse
6. Particolari e motivate richieste dei genitori

Uso di spazi – laboratori – biblioteca

- a. La scuola, luogo di educazione e cultura, opera in costante interazione con l'ambiente.
- b. I locali della scuola, ad eccezione delle aule, degli uffici e dei laboratori sono concessi in uso al di fuori dell'orario scolastico purché l'attività svolta non sia d'ostacolo alla didattica e purché i richiedenti garantiscano l'igiene dei locali utilizzati.
- c. Possono richiedere l'uso dei locali della scuola:
 - il comitato dei genitori / i rappresentanti dei genitori
 - le organizzazioni sindacali
 - gli enti locali
 - le altre scuole
- d. L'uso continuativo dei locali e delle attrezzature avviene con domanda e delibera del Consiglio di Istituto.
- e. I docenti possono utilizzare senza limitazione gli spazi interni ed esterni della scuola, ma garantiscono la custodia del materiale didattico e degli arredi.
- f. Per l'uso dei laboratori occorre rispettare i turni stabiliti all'inizio di ogni anno scolastico, in funzione delle attività operative del docente che ne fa richiesta.
- g. Per l'uso dei sussidi audiovisivi occorre prenotarsi nell'apposito registro nell'ambito delle norme stabilite dallo specifico regolamento.
- h. Gli alunni possono entrare nei laboratori solo con gli insegnanti.

- i. Tutti i libri presi in prestito dagli alunni devono essere annotati, volta per volta, sull'apposito registro.

Conservazione strutture e sussidi

1. Tutti gli spazi ed il materiale scolastico sono patrimonio comune e quindi vanno rispettati da utenti ed operatori scolastici.
2. Il Dirigente Scolastico delega docenti responsabili alla custodia di strumenti e sussidi della scuola per tutelarne la conservazione.
3. Alunni, docenti e personale A.T.A. sono responsabili del corretto utilizzo dei sussidi didattici
4. In caso di guasti o gravi danni alle strutture e dotazioni scolastiche, l'accertamento di responsabilità comporterà il pagamento dei danni da parte dell'interessato.
5. Il mancato accertamento di responsabilità comporterà l'equa ripartizione delle spese tra tutti i possibili responsabili del danno accertato.

Mensa

1. Durante la pausa pranzo si osserverà la disposizione n° 2 del presente Regolamento del paragrafo Intervallo.
2. Salvo nei casi di estrema necessità, non è consentito agli alunni recarsi ai bagni durante la permanenza in giardino, non potendo assicurare la contemporanea sorveglianza negli spazi interni ed esterni della scuola.
3. Agli alunni, al termine della pausa e prima di riprendere l'attività didattica, sarà consentito espletare tutte le norme igieniche necessarie.
4. Nel caso in cui le condizioni meteorologiche non lo consentano, si recheranno negli spazi ritenuti più idonei a svolgere giochi di gruppo e altre attività idonee a sviluppare la socialità.